

# I Nuovi Angeli

Organo interno dell'Associazione "Alfonso Gatto - I Nuovi Angeli" - Anno I - n. 1 - maggio 2002  
Direttore Responsabile: Saverio Alfonso Gatto - Redazione: Via S. Teresa degli  
Scalzi n.31, Napoli - Tel. 081-5449039 - E.mail: info@inuoviangeli.com - Stampato in proprio - Periodico trimestrale.  
Gli autori degli articoli si assumono la responsabilità delle proprie affermazioni.

## 1° CONVEGNO DI NAPOLI: UN VERO SUCCESSO

*Il 1° Convegno di Ricerca Spirituale promosso dalla nostra Associazione lo scorso febbraio ha ottenuto un enorme successo, registrando l'adesione di persone provenienti da ogni parte d'Italia, per un totale di oltre duecento presenze. La riuscita di questo evento ci ripaga dell'impegno e delle energie profuse per la sua realizzazione e per tutte le difficoltà che abbiamo incontrato. Il programma portava un titolo significativo, "Dal mondo spirituale, una certezza di vita eterna", e studiosi, giornalisti, filosofi, psicologi, fisici, teologi, sacerdoti noti in questo ambito, hanno davvero offerto ai presenti una grande certezza, trovandosi concordi nello stabilire un principio di verità inconfutabile sulla transcomunicazione, una possibilità di integrazione della realtà fisica con quella spirituale. Ciò al fine di riportarci ad un senso più spirituale della vita, ad una più attenta e profonda riflessione sul significato dell'esistenza e delle azioni, tralasciando gli aspetti effimeri e formali del nostro cammino quotidiano. La nostra Associazione si impegna a proseguire questo cammino di conoscenza, di ricerca, di approfondimento, che si rivolge a chi, per un lutto personale ha molto sofferto e soffre, e a chi, spinto da vero desiderio morale, voglia sapere. Con l'aiuto di Dio e dei Nuovi Angeli, l'appuntamento è al convegno del prossimo anno.*

Saverio Alfonso Gatto

## NASCE A CASERTA L'ASSOCIAZIONE "DANIELA SAVIA - I NUOVI ANGELI"

*In occasione del 1° Convegno di Ricerca Spirituale promosso dalla nostra Associazione lo scorso febbraio a Vico Equense (Napoli), che ha registrato l'adesione di persone provenienti da tutta Italia, abbiamo conosciuto una "mamma", la signora Consiglia Guarracino Savia, che ha compreso e condiviso gli scopi della nostra Associazione e, come noi, ha sentito il bisogno di fare qualcosa di più concreto per aiutare quanti vivono il dramma della perdita di un figlio. Per questo motivo ha costituito nella sua città, Caserta, l'Associazione "Daniela Savia - I Nuovi Angeli", dedicata alla sua amata figlia. La scelta della denominazione "I Nuovi Angeli" non è casuale: Consiglia, infatti, vuole iniziare a Caserta il discorso di Fede e di speranza che noi stiamo portando avanti a Napoli da un anno. Le auguriamo con tutto il cuore di realizzare con l'aiuto dei Nuovi Angeli, dei ragazzi di Luce, questo cammino d'amore e di solidarietà, nel corso del quale potrà sempre contare sul nostro aiuto e sulla nostra collaborazione.*

Trovare le parole giuste per dire ciò che si prova quando un figlio o una figlia ti lascia è pura utopia. Una parte di te va via insieme a loro, il resto è lacerato. Ti senti completamente svuotata e sicuramente molto sola, avvolta in un dolore ingestibile e per gli altri non pienamente comprensibile. Ecco che si ha bisogno, in quei momenti bui, di persone che, avendo vissuto il tuo stesso dramma, possono aiutarti ad intraprendere un cammino di Fede, che ti dia la certezza o quantomeno la speranza di pensare ad una vita oltre la morte, aiutandoti a costruire con i Nuovi Angeli un rapporto in una dimensione diversa. Ecco perchè nasce a Caserta l'Associazione "Daniela Savia - I Nuovi Angeli", in Via Ponte n.3, a Sala (CE). Essa vuole essere un centro di rinascita spirituale, di volontariato e di impegno sociale e culturale.

Consiglia Guarracino Savia

## LA NOSTRA FEDE

*A cura del Convivio, comunità di ricerca spirituale  
Via dei Serpenti 100, 00184 Roma. Tel.064819983*

Fede è affidarsi: è consegnarsi a quel Dio, che a noi si rivela dalla profondità del nostro intimo. Perché Dio ci si manifesti, è pur necessario che gli apriamo una strada in noi, purificandoci e affinando la nostra sensibilità spirituale. Scopriamo così che la vita, in Lui, è tutt'altro che effimera e priva di scopo e di senso, come a volte ci pareva nei momenti di sconforto. Donandosi a noi, Dio conferisce all'esistenza un significato assoluto. La creazione dell'universo è un lungo processo travagliato, che Dio stesso, diramandosi per lo spazio e il tempo attraverso la varietà innumerevole delle sue energie angeliche, porta avanti con la cooperazione di tutte le sue creature fedeli. Le forze negative, che tante volte paiono prevalere, saranno infine sconfitte. Ci attende un destino di infinita perfezione e di piena felicità intramontabile. Il pensiero è creativo: nel corso della vita terrena noi foggiamo la nostra anima con la qualità dei nostri pensieri. Così, dopo la morte fisica, un'anima degradata da una consuetudine di pensieri negativi - malvagi, ma anche solo egoistici, di orgoglio, di invidia, di risentimento, di attaccamento eccessivo ai beni terreni - soggiornerà per un tempo anche molto lungo in una condizione di arida

solitudine penosa. All'opposto una consuetudine di buoni pensieri rende l'anima luminosa, atta ad entrare in una condizione di luce. All'una o all'altra condizione accederemo per una sorta di effetto automatico. Il giudizio è la presa di coscienza di come avremo speso la nostra vita terrena, e dei relativi frutti di bene o di male. La maniera consueta di agire, e prima ancora di pensare, imprime al futuro percorso della nostra anima una direzione, una traiettoria, che essa riuscirà a modificare solo con grande sofferenza. Giova, quindi, prendere bene la mira e scegliere la direzione giusta già da questa vita. La misericordia divina è, comunque, senza limiti, e prima o poi c'è un recupero per l'anima che voglia redimersi. Ma, giova ripetere, quanto è meglio orientarsi bene e immettersi nella retta via fin dall'inizio. Nell'aldilà ci attende un cammino spirituale. Dovremo liberarci da ogni attaccamento e spogliarci di ogni egoità, per essere di Dio totalmente. È la via della santificazione, che conduce alla meta ultima della deificazione. Ciascuno di noi è un dio in germe: lo è per volere dell'eterno Dio, che vuole darsi tutto a tutti. Dio si dà tutto all'uomo, fino a farsi uomo egli stesso, perché l'uomo possa farsi Dio.

*segue a pag. 3*

## LA MEDIANITA'

di Rosa Vitiello Langella

Che cosa è esattamente la medianità? Il significato deriva dall'espressione latina *medius, medium*: mezzo, tramite, canale, intermediario tra cielo e terra. In parapsicologia la medianità indica il carattere proprio dei fenomeni non normali, di ordine fisico e psichico, provocati da sensitivi o medium. Bisognerebbe capire e chiarire una cosa: medium si nasce o si diventa? Secondo il mio modesto parere c'è un po' di verità in entrambe le domande. In tutta sincerità, devo dire che quando la mia vita si svolgeva nella normalità, anch'io avevo il mio sorrisino di sufficienza, anzi, proprio la parola "medium" provocava in me un rifiuto. Allora la mia mente era completamente chiusa alla spiritualità, non sapevo neanche cosa fosse! Vi chiederete, quindi, come sono diventata un tramite tra cielo e terra. Certamente il grande dolore per la perdita dei miei cari ha contribuito allo sviluppo di questa medianità. Ho perso, infatti, dal piano fisico due figli e un marito. Il primo ad andarsene fu, nel 1985, Massimo, per leucemia acuta; aveva solo sedici anni. Due anni dopo, morì Mimmo, mio marito, di cancro (e di dolore, aggiungo io). Aveva quarantotto anni. Michele li seguì nel 1998, a soli venticinque anni, a causa di un incidente di lavoro. L'ala cupa della morte si è abbattuta sulla mia famiglia, colpendone tutti i membri di sesso maschile. Sembrava quasi che un disegno malefico avesse guidato tutto questo. Vi ho raccontato la mia storia per farvi capire del come e del perché io abbia avuto l'approccio col cosiddetto "paranormale" e abbia avuto modo di sviluppare una medianità forte e genuina, che mi ha dato modo di risentire la voce dei miei due stupendi ragazzi e di mio marito. La mia storia l'ho raccontata con grande umiltà in un libro edito da Hermes, Roma: *I Rinati – Dalle tenebre alla Luce*, in cui spiego minuziosamente come è avvenuto il tutto; in cui spiego come, dopo tanto dolore, si è accesa questa luce, si è sviluppata questa medianità, che mi ha fatto capire che i miei cari non sono andati via invano ma che sono andati via per rispondere ad un progetto di Luce divina. Non si sono dissolti nel nulla come io pensavo. Sopravvivono sotto un'altra forma di energia, più sottile di quella atomica, energia spirituale. Essi sono vivi in spirito, nel loro mondo di Luce. Ora, ritornando alla medianità, io credo che sia la nostra sensibilità che si sviluppa al massimo, assieme al nostro sentire. Quali sono i presupposti per lo sviluppo della medianità che è latente in ognuno di noi? Innanzitutto è necessario guardarsi dentro ed eliminare tutti i sentimenti negativi (rancori, invidie, gelosie, odio ecc.) e cercare, invece, di sviluppare al massimo i sentimenti positivi (compassione, tolleranza, comprensione, amore per gli altri). Non è facile, lo so. Ma se volete sviluppare la vostra medianità è ciò che dovete fare. Infatti, per riuscire a entrare in contatto con chi non è più su questa terra ma su un piano divino, bisogna raggiungere la massima elevazione, mentale e spirituale, per vibrare sulla stessa lunghezza d'onda. Per questo motivo, è necessario accantonare i nostri egoismi personali. Non che si debba diventare santi affinché l'evento si verifichi ma, sicuramente, c'è bisogno di una volontà e di una determinazione non comuni. Io le avevo entrambe e tutte queste cose messe assieme decretarono il successo dell'evento. Andando indietro nel tempo ho capito che un po' medium lo ero già. Oggi, dopo tanti anni di studio, ho capito il senso di avvenimenti che riguardano la mia infanzia e che avevo relegato in un angolo della mia memoria. Ricordo, ad esempio, che da bambina mi capitava spesso di giocare con bambini che fluttuavano intorno a me e che questa cosa era per me normalissima. Solo ora ho capito che si trattava di bambini morti in tenera età. Questi episodi si sono ripresentati dopo lo sviluppo completo della mia medianità e allora tutto ha avuto un senso. Quindi, la medianità era già latente dentro di me? Voi che ne dite?

### PROGRAMMA GENERALE DELLE ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

- Adele Isinno e i "messaggi dei Nuovi Angeli"
- Corsi di **Pranic Healing** con Rosa Vitiello Langella
- Seminari sul tema "**La vita e la morte**" con Giovanna Martino Notari
- Corsi di **meditazione** con il dott. Fernando Buonomo
- La **metafonia** come punto d'incontro con i Nuovi Angeli. Incontri mensili con Rosa Vitiello Langella
- Incontri con la **psicologa** dott. Vittoria Ricciardiello
- Tutti i mesi, **Santa Messa degli Angeli**. Saranno ricordati tutti i ragazzi il cui nome verrà indicato prima della Santa Messa da genitori, parenti, amici.

Inoltre

Tavole rotonde  
 Manifestazioni  
 Spettacoli di beneficenza  
 Convegni di studio  
 Dibattiti  
 Congressi

### **I Nuovi Angeli News**

- Il prossimo mese di giugno, l'Associazione ospiterà una **sensitiva inglese**, la sig. Mary Staddon da Manchester.

- E' stato istituito presso l'Associazione un **Centro Studi** coordinato dall'ins. Giovanna Martino Notari.

W W W . I N U O V I A N G E L I . C O M

## IL LABORATORIO

del dott. Felice Masi

Si è costituito di recente, in ambito parapsicologico, una nuova Associazione, o meglio un gruppo di lavoro con struttura associativa, per svolgere in questo campo - per la verità oggi un po' fermo e stagnante e privo di vere novità - una attività di ricerca, che tutti speriamo fattiva e feconda. **Ne sono Soci fondatori alcuni noti studiosi di questa materia: Enrico Marabini, Daniele Gullà e Michele Dinicastro (tutti di Bologna), Giorgio Gagliardi (di Asso, Como), Paolo Presi (di Udine) e Felice Masi (di Roma).** La denominazione scelta, "Il Laboratorio", sta per "Laboratorio interdisciplinare di ricerca biopsicocibernetica" e vuole immediatamente indicare quella che è la sua prima finalità: esso è nato soprattutto per fare ricerca attiva. In questa preminenza di scopo, Il Laboratorio si è organizzato in due Sezioni e cinque Settori. Le due Sezioni sono la Sezione teoretica e la Sezione di ricerca. I Settori della ricerca riguardano la fenomenologia spontanea e quella controllata.

Il criterio di approccio assunto per l'indagine sui fenomeni è quello di seguire un indirizzo multidisciplinare, imprescindibile quando la ricerca è orientata alla comprensione delle manifestazioni umane. Il baricentro della ricerca viene di conseguenza spostato sul soggetto, mentre finora si era guardato solo o quasi esclusivamente all'oggetto fenomenico.

Nella visuale e nella ricerca del Il Laboratorio sono concetti fondamentali quelli di **risonanza** (tra l'uomo, centro focale del fenomeno, e le altre realtà, siano esse l'altro individuo che le cose - perché tutto è in un campo di coscienza e anche le conoscenze cosiddette chiaroveggenti, psicometriche, PK e simili sono una "risonanza" con l'uomo), **psicobiorisonanza** (perché l'uomo, centro focale che risuona nell'animo, è un sistema e una struttura psicobiologica), **sintonia, emergenze sincronicistiche, energie, campo psi, campo e stati di coscienza** e gli altri analoghi.

Il termine di **psicobiorisonanza** soprattutto vuole avere una primaria importanza. Nella premessa che i fenomeni cosiddetti psi e pk coinvolgono innanzitutto l'uomo, esso sta a indicare che quei fenomeni comportano (o nascono da) una risonanza, o una sintonia, tra l'uomo struttura psicobiologica e altre strutture della Realtà. L'universo non risuona nel vuoto e nel nulla ma "risuona" proprio perché trova rispondenza (coscienza e percezione), appunto, in una struttura psichica e biologica e in un "campo di coscienza"; e innanzitutto in quelle dell'uomo.

La casella di posta elettronica de Il laboratorio è: [laboratorio26@hotmail.com](mailto:laboratorio26@hotmail.com)

Il sito web è: [laboratorio.too.it](http://laboratorio.too.it)

Sabato 25 maggio 2002 alle ore 16 si terrà a Bologna, presso la Fondazione Biblioteca Bozzano-De Boni, in via G. Marconi 8 una riunione, aperta al pubblico e con la partecipazione dei Soci Fondatori e di tutti gli altri soci, per la presentazione di questa nuova realtà associativa di studio e di ricerca.

## LA RICERCA PSICHICA

### Studi di parapsicologia, sulla sopravvivenza e sul Sacro

La rivista **La Ricerca psichica — Studi di parapsicologia e sulla sopravvivenza** viene fondata dal dr. Felice Masi nel 1994, dopo una sua precedente esperienza nella direzione di una rivista analoga, *Rassegna di studi psichica* ora cessata, e dopo una esperienza venticinquennale di studi e ricerche nel settore parapsicologico, con la frequentazione delle più note personalità italiane e straniere in tale campo: Servadio, Bernardi, Salvadori, Nestler, Cassoli, Comin, Crosa, di Simone, De Boni, Mengoli, Istomin, Bender, Tenhaeff, Semkowski.

Al centro del progetto editoriale della rivista vi è lo studio rigoroso e approfondito dei fenomeni paranormali, sui quali è aperto il dibattito nel pubblico e nella scienza per la straordinarietà dei fatti ipotizzati; uno studio non limitato alla descrizione del fenomeno ma esteso all'analisi dell'accaduto e alla ricerca delle leggi che lo governano.

Un altro campo di cui la rivista si occupa è quello della sopravvivenza dopo la morte, e questo perché molti fenomeni paranormali appaiono provenire da una dimensione esistenziale che appare sussistere dopo tale evento di morte e

dunque anche il loro studio e una tale possibilità non possono essere trascurati. Dall'anno 2000, l'VIII della rivista, il sottotitolo è stato cambiato, o meglio, integrato in quella di *Studi di parapsicologia, sulla sopravvivenza e sul Sacro*. Il Sacro è quell'emozione profondissima e sovrappotente che coglie l'*home religiosus* di fronte a certe manifestazioni che lasciano presentire al suo animo qualcosa di immane che lo supera, che è al di fuori e al di sopra di lui e lo sgomenta. Il *Sacro* spesso si esprime in forme che ricordano i fenomeni paranormali - pur non essendo questi - perciò interessano anche il parapsicologo e la Ricerca psichica se ne era sempre, sin dall'inizio occupata; l'articolo principale del suo primo numero esra stato sulle *stimmate*. La modifica 2000 del sottotitolo non ha fatto altro, dunque, che esplicitare un dato culturale già in sito geneticamente in essa.

Quella della parapsicologia è però una conoscenza che si apre sull'Uomo nella sua integralità, sulla sua interiorità e sulla sua anima, perché è da queste che scaturiscono quei fenomeni. Così, pian

piano ma inevitabilmente, l'osservazione e lo studio si allargano all'antropologia culturale, allo sciamanesimo, alla storia delle religioni, ai fenomeni mistici e al misticismo, alle dottrine sapienziali e a quelle ermetiche, alle filosofie orientali e occidentali, alle più recenti acquisizioni della fisica sulla struttura dell'universo: perché tutto questo è l'uomo e tutto questo è la sua anima. E di tutto questo questa rivista si vuole occupare e si è occupata in tutti questi anni di sua vita. Ma soprattutto lo studio e l'osservazione si appuntano sulla psicologia del profondo: sono le sue leggi che reggono le produzioni della Mente dell'uomo e le manifestazioni della sua anima; e dunque anche i fenomeni paranormali; la parapsicologia è una parte della psicologia. Su tutto questo intende indagare *La Ricerca psichica*; è questo il mondo straordinario che essa offre ai lettori.

Direttore Responsabile  
Dr. Felice Masi

segue a pag. 4

segue da pag. 1

## LA NOSTRA FEDE

Mentre l'aldiquà è il luogo dell'umanesimo, delle scienze, delle arti, delle tecnologie, dell'economia, dell'organizzazione sociale, dell'unificazione mondiale, l'aldilà è per eccellenza il luogo della santificazione.

Conviene, perciò, che terra e cielo convergano in uno, perché la stessa creatività degli uomini vada a integrare, ad arricchire il regno di Dio: quel regno di Dio che è aperto a tutti gli autentici valori.

Questo finale incontro di cielo e terra è la resurrezione, dove le anime disincarnate recuperano la loro piena umanità.

I risorti infonderanno nei viventi la santità; i viventi faranno dono dell'umanesimo, che avrà raggiunto allora la sua maturazione compiuta. Di questo finale incontro di cielo e terra i nostri colloqui d'amore con l'altra dimensione rappresentano una primizia.

Lavorare per il regno di Dio, preparare le vie del Signore comporta un impegno per la santificazione, non solo, ma per ogni forma di promozione umana. È in questo senso che noi siamo tutti chiamati a collaborare alla piena creazione dell'universo: ciascuno secondo le proprie attitudini e vocazione singolarissima.

Questo il credo che ci accomuna; tale sia il nostro impegno nella lunga fatica dei giorni, e Dio ci aiuti.

segue da pag. 3

## LA RICERCA PSICHICA Studi di parapsicologia, sulla sopravvivenza e sul Sacro

DAL SOMMARIO DELLE ANNATE PRECEDENTI  
(alcuni degli articoli pubblicati)

### F. Masi

Simbolo, suggestione e fenomeni ideoplastici: le stimate

La Madonna che piange.

Parapsicologia e religione: fenomeni paranormali e fenomeni paramistici

La reincarnazione: problemi, domande, ricerche

Le esperienze mistiche di S. Teresa d'Avila e di S.

Giovanni della Croce

Malattia e guarigione presso i popoli primitivi

Possessione e possessione diabolica

La via di individuazione

Il fenomeno delle apparizioni: fatti e teoria

I fenomeni paranormali sono sempre dei messaggi

La personalità del medium nello stato di trance

Il mistero della vita dopo la morte: sopravvivenza

e resurrezione a confronto

Animismo e tradizioni Bon nel Tibet

Precognizione e premonizione

Cristianesimo, Gnosi e religioni misteriche

Transert e controtransfert in psicoterapia e

parapsicologia

Importanza e funzione del gruppo nell'evento

paranormale

La magia delle icone

Le due Realtà: mondo normale e mondo paranormale

La maschera e il volto

### T. Galiani

La notte di Valpurga

Le magiche 12 Notti

Le "Sante vive: una fenomenologia tra il

misticismo e ilparanormale

Fenomeni visionari nel misticismo femminile

medievale tedesco

Rainer Maria Rilke: un poeta e la morte

La cosmogonia nel germanesimo primitivo

Le visioni paranormali del pastore Oberlin

Fenomenologia religiosa femminile nel Medioevo:

Elisabetta di Turingia

### F. Liverziani

Come i primitivi vedono la realtà del mondo

La medianità: aspetti e problemi

Le apparizioni della Vergine Maria tra

soprannaturale e paranormale

### G. Valentino

L'Altra Dimensione: mondo mentale e mondo

strumentale

L'Altra Dimensione ci parla: comunicazioni

medianiche a confronto

Società terrena e società spirituale

Abbonamento annuale: • 42 da versarsi sul ccp  
13137567 intestato a Istituti Editoriali e Poligrafici  
Internazionali casella postale n. 1 succursale n. 8  
I - 56123 Pisa (Italia)

## Giovanni Pulitanò, un caro amico ospite della nostra Associazione

Nel mese di marzo è stato ospite della nostra Associazione il cavaliere Giovanni Pulitanò di Bari, esperto di transcomunicazione strumentale, che già aveva partecipato al nostro Convegno di febbraio.

Il cavaliere Pulitanò è stato con noi 3 giorni, durante i quali ha dato messaggi di conforto e di speranza a decine di genitori, con riscontri davvero eccezionali. Tanto per citarne qualcuno, un padre incredulo sulla possibilità di ricevere un messaggio della figlia passata da poco tempo nella dimensione di Luce, si è dovuto ricredere quando la figlia lo ha chiamato con il nomignolo che per scherzo usavano tra loro. E ancora, il messaggio che un ragazzo che chiameremo Michele per ragioni di privacy ha dato alla mamma, chiedendole perdono per una grave colpa commessa in vita e di cui era amaramente pentito, perché solo ora, nell'altra dimensione, ne ha compreso l'enormità.

La mamma, sapendo ovviamente a cosa il figlio si riferisse, è stata presa da una commozione tale da scoppiare in un pianto liberatorio. L'ultima sera trascorsa con noi, il cavaliere Pulitanò ha fatto ascoltare in sala le voci e i messaggi più belli che ha ricevuto durante il suo lungo cammino nella transcomunicazione e un bellissimo canto a lui dedicato dai ragazzi di Luce.

Il cavaliere ha parlato poi della metavisione, mostrando le diapositive delle immagini di defunti che ha ricevuto attraverso la televisione, tra le quali quelle della sua Amalia e di alcuni personaggi famosi.

Sono stati tre giorni stupendi, che hanno lasciato un bellissimo ricordo nei nostri cuori e tanto affetto verso questo padre che, con gioia e semplicità, ha trasmesso la certezza e la serenità acquisita in tanti anni di "lavoro" al servizio della dimensione spirituale.

La gioia e l'entusiasmo di questo signore ultraottantenne che, per dare speranza e conforto a chi soffre, viaggia instancabilmente da un convegno all'altro, contagiano necessariamente chi lo conosce e anche i più scettici devono ricredersi.

Grazie Giovanni, ti vogliamo bene!

Imma Gatto

## *Nisciuno s'accuntenta*

*Nisciuno cchiù a stu munno s'accuntenta,  
e, pure 'o troppo, pare sempe poco.  
S'è perza 'e l'umeltà pure 'a semmenta,  
e chi aglitteva va trovanoo 'o sfoco.*

*Chi nasce quatro cerca e se fa tunno,  
e chi sta arreto vò schiaffarse annante;  
cercanno 'o Paraviso 'int' 'o zeffunno,  
pure chi è nano se vo' fà gigante*

*Tutto se vo' senza fatica e ampresa,  
ca chi nun tene niente, niente vale.  
Ce ne stesse uno ca nun tene pressa,  
pare ca stammo ncopp' 'o tribunale.*

*Nisciuno cchiù se 'ncanta pè na rosa,  
nisciuno afferra 'e stelle cu na mana...  
correno tuttequante senza posa:  
e, dint'a niente, fuie na vita sana.*

Claudio Pennino

Tratto dalla raccolta di poesie " 'A strata d' e stelle", di Claudio Pennino, edizioni Intra Moenia.